

Introduzione[?]

Il recente superamento della rappresentazione convenzionale della Puglia come terra indistinta di agrotowns, ovvero come microcosmo di giganteschi insediamenti contadini, ha dischiuso nuovi spazi di riflessione sulla sua 'reale' fisionomia storica di area economicamente più complessa, relativamente ricca di fenomeni urbani, sostenuti da un'agricoltura commercializzata e da flussi mercantili a lunga distanza¹, costellata di centri dotati di una loro complessità culturale, non sempre e non necessariamente leggibile come riproduzione degli orientamenti e delle tendenze dominanti nella capitale napoletana.

In questa nuova, stimolante prospettiva d'indagine è stato possibile concepire e realizzare il progetto di censimento delle 'carte economiche' prodotte da personaggi più o meno noti a livello nazionale ed internazionale, che in qualche misura hanno interagito nel corso della loro vita pubblica e/o privata con l'area periferica pugliese, per secoli articolata nelle tre province storiche di Capitanata, Terra di Bari e Terra d'Otranto politicamente ed amministrativamente dipendenti dal Regno di Napoli e poi confluita nella nuova identità regionale della Puglia dipendente dal Regno d'Italia².

In queste pagine si renderà conto dei primi, parziali risultati del censimento ancora in corso delle carte economiche conservate in Puglia, riservandosi di tornare a parlarne quando sarà ultimato lo sfoglio dei documenti raccolti nell'Archivio Storico della casa editrice Laterza (presso l'Archivio di Stato di Bari), nell'Archivio Salandra (presso la Biblioteca Comunale di Lucera) e degli opuscoli a stampa prodotti da economisti prevalentemente ma non esclusivamente pugliesi che si alternarono nella docenza delle cattedre della Regia Scuola Superiore di Commercio di Bari, conservati presso la Biblioteca d'Istituto della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Bari, tracce preziose dei modi e dei termini in cui andavano evolvendosi la teoria e la pratica economica in un'area periferica del Regno d'Italia tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento. In questo primo, parziale confronto con le carte economiche rinvenute l'attenzione sarà, dunque, focalizzata sulle

[?] Sigle dei luoghi di conservazione dei documenti citati:

ASN: Archivio di Stato di Napoli

BAD: Biblioteca Arcivescovile "De Leo" di Brindisi

BIUL: Biblioteca Interfacoltà dell'Università degli Studi di Lecce

BNB: Biblioteca Nazionale di Bari

BPDG: Biblioteca Provinciale "De Gemmis" di Bari

BPL: Biblioteca Provinciale di Lecce

¹ *La regione, lo spazio, il territorio*, a cura di L.Gambi, G.Galasso, G.Fabiani, A.Massafra, B.Salvemini, C.Trigilia, in «Società e Storia», a.1990, n.49, pp.653-692.

² *Storia d'Italia Einaudi. Le regioni dall'Unità ad oggi. Puglia*, a cura di L.Masella e B.Salvemini, Torino, Einaudi, 1989.